

URBANISTICA Sartini risponde ai rilievi di Via Grigna: «L'aumento di abitanti è previsto da Piani pregressi»

«La Provincia non boccia il Pgt»

di **Martino Agostoni**

«Non è affatto una bocciatura della Provincia alla nostra variante al Pgt. Fanno rilievi tecnici e ci chiedono adeguamenti che saranno funzionali anche al loro Ptcp che è oggetto di variante. Poi, oltre a questi aspetti tecnici, ci sono pure apprezzamenti come le previsioni sui Plis e la tutela delle aree libere».

Interviene il sindaco Francesco Sartini sulle note sollevate dalla Provincia dopo aver fatto una valutazione della variante al Piano di governo del territorio preparata dall'amministrazione vimercatese. Il passaggio in Provincia della variante al Pgt serve per ottenere dall'ente brianzolo l'attestazione della compatibilità del documento urbanistico della città con quello più ampio del territorio (il Ptcp provinciale) e a riguardo i tecnici della Provincia hanno rilevato una serie di questioni e integrazioni a cui il municipio dovrà adempiere.

I principali rilievi fatti emergere riguardano carenze nella documentazione, cartografia non aggiornata, decisioni non sufficientemente motivate come nel caso della stima ipotizzata dalla variante al Pgt di un aumento di 2.179 residenti quando negli ultimi 16 anni l'incremento di abitanti a Vimercate è stato in tutto di 609 persone. Chiarimenti sono richiesti anche sulle stime rispetto alla riduzione del consumo di suolo, vengono richiamati i principali piani di intervento della città, tra cui quelli di Santa Maria Molgora, via Milano Sud, Sp2 Monza-Trezzo e San Maurizio-Cascina Castellazzo, viene chiesto di integrare la cartografia inserendo sulle mappe il tracciato della Pedemontana e le fasce di rispetto lungo il prolungamento della linea 2 MM.

«I rilievi della Provincia sono soprattutto di carattere tecnico - spiega Sartini - e sollevano questioni di elaborazione della documentazione, funzionali anche alla rimappatura del Ptcp». Il sindaco spiega che il nuovo documento urbanistico è stato redatto in una forma che ha privilegiato la semplicità rispetto ai tecnicismi: «C'è stato un lavoro per rendere il Pgt leggibile da tutti, anche da chi non è uno specialista di urbanistica. I rilievi sugli elaborati tecnici paradossalmente ci confermano che abbiamo fatto bene questo lavoro di semplificazione».

Sono invece poche, per il sindaco, le questioni sui contenuti. «Per lo sviluppo degli abitanti, previsti 2.179 in più, ci chiedono come si arrivi a questa stima se la crescita passata è stata bassa. Ma già nel precedente Pgt la previsione era di arrivare a 30mila abitanti, cosa che non è accaduta. Abbiamo tagliato questa previsione e gli abitanti ora previsti arrivano dai piani già protocollati, come quello del vecchio ospedale o altri, mentre sul resto il nostro indirizzo politico è stato quello di preservare quanto non è già stato edificato». ■



L'area del vecchio ospedale al centro delle discussioni

AGGIUDICATI Base d'asta di 380mila euro

Cimitero di Oreno: in arrivo nuovi loculi

■ Può partire l'ampliamento al cimitero di Oreno, un intervento per la realizzazione di nuovi loculi nella zona delle campate D, E ed F. Si tratta di lavori programmati da tempo, l'amministrazione comunale ha approvato i progetti e il relativo stanziamento di 380mila euro lo scorso novembre. L'emergenza sanitaria in corso invece influenzerà i tempi per far partire la fase operativa di avvio del cantiere, la fase amministrativa con la

procedura di selezione pubblica dall'impresa a cui affidare i lavori si è conclusa la scorsa settimana. Durante l'inverno si è svolta la procedura di ricerca dell'azienda a cui affidare l'appalto da 380mila euro a base d'asta, sono arrivate in municipio 10 offerte e ora si è arrivati ad affidare l'intervento a un'impresa di Bovisio Masciago che ha fatto la proposta più vantaggiosa con uno sconto sul valore a base d'asta del 25,21%. ■ **M.Ago.**

TORRI BIANCHE Oltre che su posteggi e ciclabili

Nuove lampade led lungo la provinciale

■ Nuova luce alle Torri Bianche, più ecologica ed economica. Sono stati aggiudicati in settimana scorsa i lavori per realizzare il progetto da 75mila euro, approvato a Palazzo Trotti lo scorso ottobre. Si tratta di un intervento di sostituzione delle vecchie lampade con quelle nuove a led che da anni viene gradualmente esteso a tutte le zone della città e che ha come obiettivo quello di rendere più efficiente nei consumi i

lampioni. Appena l'emergenza in corso permetterà di programmare nuovi lavori pubblici, si potrà intervenire: un'impresa di Bosisio Parini ha presentato l'offerta più vantaggiosa tra le 4 che hanno partecipato alla selezione in comune e applicando uno del 34% sul valore iniziale provvederà ad aggiornare gli impianti luce lungo la strada provinciale Monza-Trezzo, nei parcheggi e i percorsi ciclopedonali. ■ **M.Ago.**

CANTIERI Da rialzare i crocevia lungo le via Motta Cremagnani e Pellizzari: i lavori non si sa quando inizieranno

Tre incroci più sicuri, coronavirus permettendo

■ Appena l'emergenza sanitaria permetterà la ripresa dei cantieri e dei lavori pubblici, a Vimercate ce ne sono già un po' in attesa di partire. A cominciare dalle modifiche previste ai tre incroci lungo le vie Motta, Pellizzari e Cremagnani che verranno rialzati, per moderare la velocità e garantire spazi in sicurezza per i pedoni.

Sono i tre punti della città che da anni rientrano nella lista delle "strade pericolose", così come erano state definite a maggio 2017 dal Consiglio comunale, e per cui l'anno scorso la Giunta aveva approvato i progetti per intervenire con opere per aumentare la sicurezza stanziando 120 mila euro. Dopo l'estate è iniziata la procedura per l'assegnazione dell'appalto, una pratica di selezione dell'im-

presa che eseguirà i lavori che ha avuto numerosi passaggi e che si è conclusa due settimane fa. È emersa come offerta migliore ed economicamente più vantaggiosa, con sconto proposto sul valore a base d'asta del 39,98%, quella proposta da una ditta di Arcore a cui Palazzo Trotti ha confermato l'aggiudicazione definitiva del pacchetto di interventi nei 3 incroci.

Secondo i progetti verranno fatti interventi per riduzione i rischi e gli incidenti: lungo via Motta, all'altezza del restringimento, verrà realizzato un rialzamento della strada all'altezza dell'incrocio con via Fiume con l'obiettivo di rallentare la velocità delle auto e favorire l'attraversamento dei pedoni. Soluzione simile anche



L'incrocio tra via Pellizzari e via Porta

per il punto critico della curva di via Pellizzari dove, per rallentare la circolazione in vista dell'incrocio con via Porta, sarà rialzata la carreggiata all'altezza di via XXV Aprile, un punto individuato come il più adeguato per garantire anche gli attraversamenti pedonali

in sicurezza. Per risolvere il problema in via Cremagnani, l'attuale attraversamento pedonale rialzato sarà ampliato all'intero incrocio con via Galilei per risolvere sia le difficoltà di svolta sia per garantire passaggi pedonali sicuri su ogni lato della strada. ■ **M.Ago.**